



# REGIONE MARCHE

*Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio*

---

## ALLEGATO 8 ESEMPI DI ATTI DEL SINDACO

**N.B. GLI ALLEGATI FORNITI SONO STATI AGGIORNATI ALLE RECENTI DISPOSIZIONI, TUTTAVIA SI INDICA DI VERIFICARE LA VALIDITA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI E QUINDI LA LORO EFFETTIVA PERTINENZA.**

BOZZA DI DECRETO SINDACALE ISTITUTIVO DEL C.O.C. E NOMINA DEI RESPONSABILI  
DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

**OGGETTO:** costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e nomina dei responsabili delle funzioni di supporto.

**IL SINDACO:**

**VISTO** l'art. 12 del Decreto legislativo n. 1 del 2018

**VISTO** il D.M. 28.5.93 art.1

**VISTO** il Decreto legislativo n. 267 del 2000

**TENUTO CONTO**

dei criteri di massima fissati dal Dipartimento della Protezione Civile e D.G.P.C.S.A. del Ministero dell'Interno in materia di pianificazione di emergenza

**ATTESO**

che il Centro Operativo Comunale sarà attivato dal Sindaco o da un suo delegato in situazioni di emergenza;

che il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o suo delegato in funzione di coordinatore ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto e dal responsabile di sala operativa

**D E C R E T A**

1. È costituito il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) presso la sede \_\_\_\_\_ e sono individuati i dirigenti e funzionari cui è assegnata la responsabilità della gestione delle seguenti funzioni di supporto:

**Responsabile Sala Operativa:**

**Funzione Tecnica e di Valutazione:**

Il referente:

**Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria:**

Il referente:

**Funzione Volontariato:**

Il referente:

**Funzione Logistica - Materiali e mezzi:**

Il referente:

**Funzione Servizi essenziali ed attività scolastica:**

Il referente:

**Funzione Censimento danni a persone e cose e rilievo dell'agibilità:**

Il referente:

**Funzione Strutture operative locali e viabilità:**

Il referente:

**Funzione Telecomunicazioni d'emergenza:**

Il referente:

**Funzione Assistenza alla popolazione:**

Il referente:

**Funzione Continuità amministrativa e Supporto amministrativo finanziario:**

Il referente:

**Funzione Unità di coordinamento e segreteria:**

Il referente:

**Funzione Stampa e comunicazione ai cittadini:**

Il referente:

IL SINDACO

BOZZA ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI

**COMUNE DI** \_\_\_\_\_

**Provincia di** \_\_\_\_\_

Ordinanza n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** a causa dell'evento idrogeologico previsto si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_

**VISTO** l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

**VISTO** l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

**VISTO** l'articolo 38 della Legge 8 giugno 1990. n. 142;

**ORDINA**

lo sgombero immediato dei locali adibiti a \_\_\_\_\_ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, il \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

MODELLO 1 - Comunicazione di inizio/fine stato di attenzione / allarme / emergenza

MODELLO 2 - Richiesta di concorso di uomini e mezzi

MODELLO 3 - Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica

MODELLO 4 - Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale

MODELLO 5 - Ordinanza di evacuazione generale della popolazione

MODELLO 6 - Ordinanza di requisizione dei mezzi di trasporto

MODELLO 7 - Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno  
da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o area *roulotte*

MODELLO 8 - Scheda censimento popolazione non autosufficiente

**COMUNE DI SANT'IPPOLITO****Provincia di Pesaro e Urbino**

Al Prefetto di \_\_\_\_\_

Alla Provincia di \_\_\_\_\_

Alla Regione \_\_\_\_\_

Al Dipartimento di Protezione Civile  
Via Ulpiano, 11 – 00193 ROMA**Oggetto:** comunicazione di inizio / fine della Fase di \_\_\_\_\_ (o ritorno  
alla Fase di \_\_\_\_\_).Attesa situazione determinatasi, causa evento \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ ore, \_\_\_\_\_ che ha interessato territorio comunale, si comunica l'**inizio / fine della Fase di \_\_\_\_\_ o ritorno alla Fase di \_\_\_\_\_.**

Localizzazione area interessata \_\_\_\_\_

Prima stima entità evento \_\_\_\_\_

SANT'IPPOLITO, lì \_\_\_\_\_

IL SINDACO



**COMUNE DI SANT'IPPOLITO**

**Provincia di Pesaro e Urbino**

Al Prefetto di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e p.c.

Alla Provincia di \_\_\_\_\_

Alla Regione \_\_\_\_\_

Al Dipartimento di Protezione Civile

Via Ulpiano, 11 – 00193 ROMA

**Oggetto: richiesta di concorso di uomini e mezzi.**

Per la gravissima situazione determinatasi, causa evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che ha interessato territorio comunale, e riscontrata impossibilità fronteggiare con mezzi e poteri ordinari.

Si richiede il concorso dei seguenti uomini e mezzi.

SANT'IPPOLITO, lì \_\_\_\_\_

IL SINDACO



**COMUNE DI SANT'IPPOLITO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO CHE** a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi IL GIORNO \_\_\_\_\_ risulta pericolante il fabbricato posto in:

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_,  
prospiciente la pubblica strada,

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTO DL del 30 aprile 1992, n. 285

VISTO art. 16 del DPR 6 febbraio 1981 n. 66

VISTO DL 1/2018

VISTO art. 38 della Legge 8 giugno 1990 n. 142

**ORDINA**

La chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_.

**DISPONE**

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'UTC/ Provincia/ ANAS e che vengano apposti i previsti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Sig. Prefetto di PESARO.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

SANT'IPPOLITO, lì \_\_\_\_\_

IL SINDACO



**COMUNE DI SANT'IPPOLITO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

che in conseguenza del recente evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

**VISTO**

il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del traffico;

**RITENUTA**

la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

**VISTO**

il vigente piano comunale di protezione civile;

**VISTI**

gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n.\_\_\_\_\_, emanata dal Ministero dell'Interno in data\_\_\_\_\_ in relazione all'evento verificatosi;

**VISTO**

l'articolo 38, comma 2 della Legge 8 giugno 1990 n. 142

**VISTO**

il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss. mm. recante il codice della strada;

**ATTESO**

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

## ORDINA

1 - DI VIETARE, CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO A QUANDO PERMARRANNO LE CONDIZIONI ATTUALI, LA CIRCOLAZIONE DI QUALUNQUE VEICOLO, ESCLUSI QUELLI DI SERVIZIO PUBBLICO E DI SOCCORSO NELLE SEGUENTI STRADE E PIAZZE:

---

2 - DI ISTITUIRE IL SENSO UNICO NELLE SEGUENTI STRADE:

3 - DI ISTITUIRE IL DIVIETO DI SOSTA DEI VEICOLI LUNGO LE SEGUENTI STRADE:

---

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della esecuzione e della osservazione della presente Ordinanza, provvedendo, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico alla apposizione dei prescritti segnali stradali.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Sig. Prefetto di PESARO.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

SANT'IPPOLITO, lì \_\_\_\_\_

IL SINDACO

La presente Ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.



**COMUNE DI SANT'IPPOLITO**

**Provincia di Pesaro e Urbino**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandissime proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privata appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

**RITENUTO**

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno di dissesto, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

**VISTI**

art. 16 del DPR 6 febbraio 1981 n. 66

DL 1/2018

art. 38, comma 2 della Legge 8 giugno 1990 n. 142

ORDINA

- 1) E' fatto obbligo alla popolazione civile del Comune di SANT'IPPOLITO, residente nella località di \_\_\_\_\_ di evadere le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- 2) E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggiore diffusione possibile.
- 3) La Polizia Municipale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor Prefetto di Pesaro.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

SANT'IPPOLITO, lì \_\_\_\_\_

IL SINDACO



**COMUNE DI SANT'IPPOLITO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

PREMESSO CHE a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi IL GIORNO \_\_\_\_\_ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie;

RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni \_\_\_\_;

VISTO che i mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo	Proprietario
.....	.....
.....	.....
.....	.....

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865, n. 2248

VISTO art. 16 del DPR 6 febbraio 1981 n. 66

VISTO DL 1/2018

VISTO art. 38 della Legge 8 giugno 1990 n. 142

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento:

**ORDINA**

- 1) La requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
- 2) L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con il successivo provvedimento;
- 3) La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di Pesaro.

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Signor Prefetto di Pesaro.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

SANT'IPPOLITO, lì \_\_\_\_\_

IL SINDACO



**COMUNE DI SANT'IPPOLITO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

Ordinanza n..... del.....

**IL SINDACO**

Rilevato

Il grave e straordinario evento.....che ha colpito il comune in data .....

Che

in conseguenza di ciò moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

Considerata

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali;

Considerato

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione strutture operative di Protezione civile, che cooperano nei lavori;

Precisato

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere-attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza- al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

Visto

L'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;

Individuate

Nelle seguenti aree

Area n. 1 foglio ..... mappale ..... sup. mq. ....

Area n. 2 foglio ..... mappale ..... sup. mq. ....

Area n. 3 foglio ..... mappale ..... sup. mq. ....

Area n. 4 foglio ..... mappale ..... sup. mq. ....

Area n. 5 foglio ..... mappale ..... sup. mq. ....

quelle idonee a garantire la funzionalità richiesta;

Visto

l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865, n. 2248;

l'articolo 71 della Legge 25 giugno 1865, n. 2359;

l'articolo 38 comma 2, della Legge 8 giugno 1990, n. 142, sulle ordinanze sindacali;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

## **ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg. ..... map. ..... sup. mq. .... Proprietà .....

Area n. 2 fg. ..... map. ..... sup. mq. .... Proprietà .....

Area n. 3 fg. ..... map. ..... sup. mq. .... Proprietà .....

Area n. 4 fg. ..... map. ..... sup. mq. .... Proprietà .....

Area n. 5 fg. ..... map. ..... sup. mq. .... Proprietà .....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento;

2) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente

ordinanza;

- 4) Di notificare il presente provvedimento
- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. .....

Area n. 2 Sigg. .....

Area n. 3 Sigg. .....

Area n. 4 Sigg. .....

Area n. 5 Sigg. .....

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione ad ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. ..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di .....

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, il .....

IL SINDACO

Un dato di essenziale importanza relativo allo studio della popolazione nell'ambito di un Piano di Emergenza è rappresentato dalla conoscenza del numero di persone invalide e/o non autosufficienti. La conoscenza di tali dati permette di organizzare anticipatamente le eventuali operazioni di soccorso, predisponendo specifiche modalità di intervento e personale qualificato.

Si consiglia pertanto di compilare la tabella di seguito riportata, inserendo preferibilmente tutte le voci indicate, relative alla popolazione non autosufficiente residente nel Comune di SANT'IPPOLITO, identificandola attraverso un codice numerico o alfanumerico:

	CODICE	INDIRIZZO	età	TIPO DI INVALIDITA'
1				
2				
3				
4				
...				
...				
10				

Per una più rapida localizzazione della popolazione non autosufficiente in fase di emergenza, si propone l'elaborazione di una cartografia dei centri abitati in cui vengano ubicati i codici identificativi delle persone invalide.